



**PROVINCIA
DI PARMA**

UFFICIO PIANIFICAZIONE TERRITORIALE - TRASPORTI

DECRETO PRESIDENZIALE

n. 243 del 13/12/2024

Oggetto: LEGGE 241/1990 - ART.53 LR 24/2017 - PROCEDIMENTO UNICO PER L'AMPLIAMENTO DI UN EDIFICIO PRODUTTIVO ESISTENTE, SITO IN LOCALITÀ RONCO CAMPO CANNETO, VIA BERTOLOTTA N. 62, SISSA TRECASALI, COMPORTANTE VARIANTE URBANISTICA - DITTA MILLTEX SPA - PRATICA SUAP 14/2024 - VALUTAZIONE DELLA VARIANTE URBANISTICA ED ESPRESSIONE DEL PARERE MOTIVATO SULLA VALSAT AI SENSI DELL'ART.15 DEL D.LGS. N.152 DEL 2006, COME MODIFICATO DAL D.LGS. N.4/2008.

IL PRESIDENTE

VISTI:

il D.Lgs n.152/2006, come modificato dal D.Lgs n.4/2008;
la Legge Regionale n. 20 del 24.3.2000 e smi;
la Legge Regionale n. 24 del 21.12.2017 e la Delibera di Giunta Regionale n. 1956 del 22.11.21;

PREMESSO, sotto il profilo procedurale:

che il Comune di Sissa Trecasali, con nota PEC n. 9216 del 04.04.24 ha trasmesso l'istanza per la valutazione del progetto di ampliamento di edificio produttivo esistente, della Ditta Milltex S.p.A., da effettuarsi in località Ronco Campo Canneto, in Via Bertolotta n. 62, Sissa Trecasali, comportante variante al PUG secondo la procedura di cui all'art. 53 della L.R. 24/17;

che la ditta Milltex S.p.A. si occupa della produzione di macchinari per il converting della carta e del cartoncino all'interno delle cartiere e nei centri di trasformazione, svolgendo la propria attività dal 1987, in Comune di Sissa Trecasali, nella frazione di Ronco Campo Canneto, in via Bertolotta 62;

che la ditta insediata si trova al margine sud del quartiere artigianale di San Quirico, all'interno del Territorio Urbanizzato per quanto riguarda i fabbricati esistenti, mentre l'area oggetto di potenziale

ampliamento è posta in territorio rurale, in immediata adiacenza alle strutture esistenti;

che il progetto oggetto della presente procedura propone un incremento della Superficie fondiaria di circa 2.600 mq, per la realizzazione di un nuovo capannone artigianale in continuità con quello esistente (per una superficie coperta di circa 980 mq) destinato al montaggio e magazzino/deposito;

che l'intervento previsto risulta quanto mai indispensabile ed imprescindibile per la trasformazione e lo sviluppo di un'attività economica in essere;

che il Comune di Sissa Trecasali ha convocato la Conferenza dei Servizi per l'esame della pratica in oggetto. È stato fissato il termine entro cui richiedere integrazioni o chiarimenti. Con nota PEC n. 11319 del 19.04.24, il SUAP ha richiesto integrazioni documentali, trasmesse con successiva nota PEC n. 18640 del 28.06.24;

che il SUAP, con la stessa nota, nostra PEC n. 18640 del 28.06.24, ha convocato una Conferenza dei Servizi sincrona in modalità videoconferenza per il 10.07.24, il cui verbale è stato trasmesso con nota PEC n. 21912 del 30.07.24;

che con nota PEC n. 32286 del 20.11.24, è stata trasmessa la documentazione integrativa ed è stata convocata la seconda seduta della Conferenza dei Servizi che si è svolta il 04.12.24 e il cui verbale è stato trasmesso con nota PEC n. 34410 del 09.12.24;

che nell'ambito dello svolgimento della Conferenza dei Servizi l'Amministrazione Provinciale ha espresso un parere positivo con nota PEC n. 33766 del 03.12.24, nel quale ha precisato che il parere definitivo dell'Amministrazione Provinciale sarà rilasciato con Decreto del Presidente al termine del periodo di deposito, dopo la chiusura della Conferenza, previa acquisizione del parere degli Enti competenti;

che il Comune ha provveduto alla trasmissione del Verbale conclusivo della Conferenza dei Servizi con nota PEC n. 34410 del 09.12.24;

che il Comune ha provveduto, nel rispetto della procedura di cui all'art.53 della LR 24/2017, al deposito degli elaborati di progetto e di variante urbanistica, comprensivi di Rapporto Ambientale di ValSAT;

che la documentazione relativa al progetto e alla variante urbanistica ex-art. 53 L.R. n. 24/2017, è stata pubblicata sul Bollettino Ufficiale della Regione Emilia Romagna (BURERT) n.125 del 24.04.24, per 60 giorni a partire dal 24.04.24, e contestualmente sul sito web istituzionale del Comune di Sissa Trecasali;

che il Comune ha dichiarato che, nel periodo di deposito degli elaborati, non risultano pervenute osservazioni riguardo al progetto e alla necessaria variante urbanistica e che i contenuti devono pertanto intendersi confermati;

CONSTATATO nel merito che:

la Milltex S.p.A. si occupa da oltre trent'anni della produzione di macchinari per l'industria della carta (taglierine, cut-size), svolgendo la propria attività nella frazione di Ronco Campo Canneto. Lo sviluppo dell'attività nel corso degli anni, così come le nuove esigenze produttive in termini di dimensionamento degli spazi per macchinari, per lo stoccaggio delle merci e per il miglioramento della sicurezza sul lavoro, hanno portato alla proposta di ampliamento dei fabbricati esistenti;

l'intervento in oggetto propone un incremento della Superficie fondiaria di circa 2.600 mq, per la realizzazione di un nuovo capannone artigianale in continuità con quello esistente (per una superfi-

cie coperta di circa 980 mq) destinato al montaggio e magazzino/deposito;

l'ampliamento consentirà la creazione di un nuovo accesso da nord-est alle strutture dell'azienda con il conseguente miglioramento della sicurezza interna legata alla movimentazione di merci in entrata ed uscita. Il nuovo cancello sarà realizzato su via Fienilbruciato;

per quanto riguarda il fabbisogno energetico dell'azienda, viene proposto il potenziamento dell'impianto fotovoltaico esistente con l'aumento del medesimo, da posizionarsi sulla struttura esistente a sud. Il corpo di fabbrica in ampliamento sarà realizzato nel rispetto delle norme vigenti in materia di contenimento energetico. In esso viene individuato un piccolo servizio igienico per gli addetti in loco. L'altezza del fabbricato sarà pari a 10,40 mt (in colmo), in allineamento ai fabbricati esistenti;

ai sensi del PUG del Comune di Sissa Trecasali, approvato con atto di CC n. 20 del 10.05.2022, la tavola S.1 "*Schema di assetto strutturale-strategico*", assegna al polo industriale-artigianale di San Quirico, con caratteri ideogrammatici, un ruolo di consolidamento e sviluppo, anche in riferimento al suo posizionamento rispetto ai principali assi di viabilità regionale e interregionale ed eventuale possibilità di sviluppo verso est (TiBre/Cispadana) (azione 1.3.a). L'elaborato S.2 - "*Schema di assetto del Territorio Urbanizzato*" articola e specifica, sempre con carattere ideogrammatico, gli obiettivi dell'elaborato S.1, individua l'articolazione dei tessuti, interni al Territorio Urbanizzato, e riconosce il sistema artigianale esistente per il quale stabilisce gli indirizzi di qualificazione morfologica, finalizzati al miglioramento dell'assetto organizzativo e funzionale, con eventuale densificazione edilizia associata a potenziamento delle aree verdi arborate e del sistema delle dotazioni di spazi pubblici. Si tratta di parti del tessuto che assumono l'indirizzo di miglioramento della qualità edilizia sotto il profilo energetico e sismico e della qualità urbana in riferimento al potenziamento/valorizzazione delle dotazioni territoriali (azione 2.2.b). Nello stesso elaborato vengono altresì individuati obiettivi legati alla "Realizzazione dell'infrastruttura verde" (Obiettivo Specifico 4.1.a), e al "Potenziamento delle dotazioni ecologiche del Territorio Urbanizzato" (Obiettivo Specifico 4.1.c). Le tavole relative alla "Disciplina degli interventi diretti nel Territorio Rurale" (D1), individuano l'area di intervento, tra le aree interne al perimetro del Territorio Urbanizzato analogamente alle tavole D2, relative alla "Disciplina degli interventi diretti nel Territorio Urbanizzato". Le Tavole D2 riconoscono le aree oggetto di intervento, all'interno dei tessuti D2 (Tessuti artigianali), disciplinate dall'art.7.2 delle DN. Si tratta di parti del tessuto che assumono principalmente l'indirizzo di miglioramento della qualità edilizia sotto il profilo energetico e sismico. I tratti di viabilità interni al Territorio Urbanizzato, di Via Bertolotta e Via Fienilbruciato, sono indicati come "Tratti di viabilità che necessitano di valorizzazione e potenziamento dei percorsi ciclo-pedonali";

l'intervento si svilupperà in area individuata nella tavola D1-f, relative alla "Disciplina degli interventi diretti nel Territorio Rurale", in parte fra le aree interne al perimetro del Territorio Urbanizzato e in parte in Ambiti ad alta vocazione agricola produttiva E1; nella tavola D2-h, relative alla "Disciplina degli interventi diretti nel Territorio Urbanizzato" rientra in parte, nei tessuti D2 (Tessuti artigianali) disciplinati dall'art.7.2 delle Disposizioni Normative del PUG e nei tessuti B4 (Zone a verde privato) disciplinati dall'art.6.2 delle Disposizioni Normative del PUG;

l'intervento risulta conforme alla Strategia del PUG, mentre non è allineato con le Disposizioni della Disciplina degli interventi diretti e pertanto risulta necessario attivare un procedimento unico ai sensi dell'art. 53 della L.R. 24.17 e s.m.i. finalizzato alla modifica delle tavole D1e e D2f (Disciplina degli interventi diretti nel Territorio Rurale), che vengono perfezionate attraverso la ridelimitazione del Territorio Urbanizzato (che viene incrementato di mq 2.700);

pertanto viene richiesta una variante urbanistica ai sensi dell'art. 53 della L.R. 24/17;

nell'ambito del rapporto di ValSAT sono stati analizzati i requisiti di prossimità e di vincolo funzionale per verificare la rispondenza dell'intervento in progetto ai requisiti previsti dall'art. 53

della LR 24.17 e s.m.i.. In particolare per la proposta in oggetto, l'ipotesi localizzativa dello sviluppo "in continuità", nell'area di pertinenza (in proprietà) dell'azienda esistente, risulta la scelta ottimale, in una logica di riorganizzazione e ottimizzazione del layout produttivo, in relazione alla sostenibilità economica, in una logica di contenimento del consumo di suolo, coerente con le strategie degli interventi di ampliamento/rafforzamento delle attività produttive già insediate e risulta pertanto in linea con i disposti dell'art.53 (comma 1, lett.b) della LUR;

dall'analisi del contesto programmatico\pianificatorio di competenza del Servizio Pianificazione, con riferimento al sistema territoriale ambientale definito dal PTCP, per l'area oggetto dell'intervento, si evidenzia che:

- il Piano di Gestione del Rischio di Alluvioni del Distretto Idrografico Padano - PdGRA (approvato dal C.I. dell'Autorità di Bacino del Fiume Po, con Del. n. 2 del 3 marzo 2016 e aggiornato a seguito della Deliberazione n.7/2019 del 20.12.2019) classifica la porzione di territorio interessata dall'intervento in oggetto come "area interessata da alluvione rara (P1) del reticolo principale di pianura e di fondovalle (RP)". Nelle aree interessate da alluvione rara (aree P1), trovano applicazioni le limitazioni e prescrizioni previste per la Fascia C delle norme del Titolo II del PAI, di cui il P.T.C.P. della Provincia di Parma ha assunto il valore e gli effetti ai sensi dell'art.57 del D.Lgs n.112/98, sia sotto il profilo cartografico che normativo;

- sempre il PGRA classifica, inoltre, l'area in questione come "area interessata da alluvione poco frequente (P2) del reticolo secondario di pianura (RSP)"; in tali aree, laddove negli strumenti di pianificazione territoriale ed urbanistica non siano già vigenti norme equivalenti, si deve garantire l'applicazione (art. 5.2 del DAL 1300/2016):

- di misure di riduzione della vulnerabilità dei beni e delle strutture esposte, anche ai fini della tutela della vita umana;
- di misure volte al rispetto del principio dell'invarianza idraulica, finalizzate a salvaguardare la capacità ricettiva del sistema idrico e a contribuire alla difesa idraulica del territorio;

che con riferimento al sistema territoriale ambientale definito dal PTCP, l'area oggetto di studio ricade all'interno delle seguenti tutele:

- è interessato dalla tutela della bonifica storica, ai sensi della Tav. C.1 e dell'art. 18 delle NTA del PTCP;
- ricade all'interno della fascia C ai sensi della Tav. C.1 e dell'art. 13ter delle NTA del PTCP;
- ricade a 300 mt di distanza dal Sito Natura 2000, ZSC ZPS Area delle risorgive di Viarolo, ai sensi Tav. C.5a del PTCP;
- ricade su un Stepping stone individuato dalla Tav. C5.b del PTCP;
- ricade in un ambito agricolo ad alta vocazione produttiva, ai sensi dell'art. 42 e della Tav. C.6 del PTCP;
- ricade in un'area poco vulnerabile sotto il profilo idrogeologico ai sensi della Tav. 6 del PTA;
- rientra nella fascia di rispetto dell'Osservatorio astronomico protetto in Comune di Collecchio, Bellatrix;

in riferimento ai disposti della L.R. n.19/2008, preso atto dei contenuti della variante, si ritiene di non dover chiedere integrazioni in merito alla compatibilità della variante con gli aspetti sismici del territorio in esame, fermi restando gli obblighi di legge a livello di progettazione esecutiva previsti dal D.M. 17.01.2018;

la Valsat allegata al progetto e alla Variante urbanistica ha approfondito le seguenti componenti:

- suolo e sottosuolo;
- risorse idriche;
- risorse ecologiche, paesaggistiche e ambientali;
- rumore;
- infrastrutture del territorio;

e si conclude evidenziando come i potenziali impatti relativi alla proposta di Variante, risultino mitigati, o comunque come gli effetti indotti siano opportunamente migliorati, riducendo in modo determinante la significatività degli impatti medesimi;

CONSIDERATO che sono stati acquisiti i pareri degli enti competenti in materia ambientale, di cui in particolare:

- ARPAE ha espresso parere di competenza favorevole (Rif. Arpae PG 210560 del 21/11/2024 Sinadoc 15484/2024);
- AUSL SPSAL ha espresso, con nota prot. n. 29025 del 23.04.24 parere di competenza favorevole con prescrizioni circa il rispetto dei requisiti di sicurezza in tema di viabilità e di installazione e manutenzione degli impianti fotovoltaici. In sede di Conferenza dei servizi, AUSL ha inoltre precisato che le mitigazioni inserite nel progetto su Via Fienilbruciato, a protezione delle abitazioni, dovranno essere integrate con l'inserimento di una duna su cui dovranno essere piantumati gli alberi e gli arbusti di progetto;
- Consorzio di bonifica ha espresso, in sede di Conferenza dei Servizi, parere favorevole, con prescrizioni riguardanti: la necessità di richiesta di Concessione al Consorzio stesso per l'attraversamento del canale di Bonifica Dugara dei Ronchi, prima dell'inizio dei lavori; impegno alla manutenzione del fosso da parte del proponente da inserire nella nuova AUA;

che, a seguito del previsto periodo di deposito, non risultano pervenute e trasmesse specifiche osservazioni al progetto;

che preso atto degli elaborati trasmessi, si ritiene che non sussistano elementi ostativi, attinenti la pianificazione provinciale di competenza dello scrivente Servizio, alla realizzazione del progetto in esame, in quanto gli elaborati così come integrati nel corso dello svolgimento della Conferenza dei servizi, sono ritenuti tali da garantire il rispetto delle tutele così come sopra evidenziate limitatamente agli aspetti di competenza relativi alla verifica di compatibilità di quanto richiesto con le previsioni e le disposizioni di tutela contenute negli strumenti di pianificazione provinciale di valenza territoriale;

che l'art. 29bis delle NTA del PTCP prevede che, "nel caso di stepping stones urbanizzati dovranno essere preservati gli spazi a verde pubblico ed a verde privato o condominiale esistenti, nonché gli elementi vegetali presenti (giardini, aiuole, alberi, filari e siepi)". Pertanto si ritiene necessario prestare particolare attenzione agli aspetti vegetazionali del progetto;

che l'istruttoria svolta dal Servizio Pianificazione Territoriale della Provincia, non ha evidenziato criticità in merito alla compatibilità geologica connessa alla proposta di variante urbanistica in oggetto;

che, visti gli esiti della Conferenza dei Servizi, valutati i contenuti del Rapporto Ambientale di ValSAT, si ritiene di poter esprimere parere motivato favorevole, visti altresì gli elaborati tecnici integrati e i pareri favorevoli ai sensi degli artt.18-19 della LR 24/2017 e dell'art.15 del D.Lgs. 152/2006, fermo restando che, ai sensi dell'art.17 del D.Lgs 152/06, il Comune dovrà provvedere a rendere pubblica la decisione finale in merito all'approvazione della variante, nel rispetto della procedura di cui all'art.53 della LR 24/17, nonché il parere motivato, la Dichiarazione di sintesi e le misure adottate in merito al monitoraggio degli effetti connessi all'attuazione della stessa variante;

ACQUISITO il parere favorevole del Dirigente Responsabile del Servizio in ordine alla regolarità tecnica del presente provvedimento, ai sensi dell'art. 49 del D.Lgs. 267/2000;

DATO ATTO che non viene acquisito il parere del Ragioniere Capo in ordine alla regolarità contabile, ai sensi dell'art. 49 del D.Lgs. 267/2000, in quanto il presente provvedimento non ha alcuna rilevanza contabile;

DATO ATTO che il soggetto responsabile del parere di regolarità tecnica autorizza la Segreteria

ad apportare al presente provvedimento le rettifiche necessarie, dovute ad eventuali errori materiali, che non comportino modifica del contenuto volitivo dell'atto medesimo;

DECRETA

di esprimere ai sensi degli artt.18-19 della LR 24/2017 e dell'art.15 del D.Lgs. 152/2006, come modificato dal DLgs n.4/2008, parere motivato favorevole sulla variante urbanistica al PUG del Comune di Sissa Trecasali, per la quale si evidenzia contestualmente l'assenza di rilievi di carattere urbanistico per le motivazioni espresse nel precedente CONSIDERATO, nell'ambito della procedura di cui all'art.53 della LR 24/2017 per l'approvazione del progetto di nuova costruzione di un capannone a servizio di attività produttiva esistente, Milltex SpA, da effettuarsi in località Ronco Campo Canneto, in Via Bertolotta n. 62, Sissa Trecasali;

di trasmettere altresì al Comune di Sissa Trecasali copia del presente atto per l'assunzione dei provvedimenti conseguenti;

che, ai sensi dell'art.17 del D.Lgs 152/06, il Comune dovrà provvedere a rendere pubblica la decisione finale in merito all'approvazione della variante, nel rispetto della procedura di cui all'art.53 della LR 24/17, nonché il parere motivato, la Dichiarazione di sintesi e le misure adottate in merito al monitoraggio degli effetti connessi all'attuazione della stessa variante;

di disporre la pubblicazione del presente provvedimento nella sezione Amministrazione Trasparente del sito web della Provincia di Parma ai sensi dell'art. 9 del DLgs. 33/2013 e s.m.i. riguardante gli obblighi di pubblicità, trasparenza e diffusione di informazioni da parte delle pubbliche amministrazioni;

che il presente provvedimento è da intendersi esecutivo all'atto della sua sottoscrizione.

Il Presidente
(FADDA ALESSANDRO)
con firma digitale



**PROVINCIA
DI PARMA**

UFFICIO PIANIFICAZIONE TERRITORIALE - TRASPORTI

PARERE di REGOLARITA' TECNICA

Sulla proposta n. **4674 /2024** ad oggetto:

" LEGGE 241/1990 - ART.53 LR 24/2017 - PROCEDIMENTO UNICO PER L'AMPLIAMENTO DI UN EDIFICIO PRODUTTIVO ESISTENTE, SITO IN LOCALITÀ RONCO CAMPO CANNETO, VIA BERTOLOTTA N. 62, SISSA TRECASALI, COMPORTANTE VARIANTE URBANISTICA - DITTA MILLTEX SPA - PRATICA SUAP 14/2024 - VALUTAZIONE DELLA VARIANTE URBANISTICA ED ESPRESSIONE DEL PARERE MOTIVATO SULLA VALSAT AI SENSI DELL'ART.15 DEL D.LGS. N.152 DEL 2006, COME MODIFICATO DAL D.LGS. N.4/2008. “

Viste le motivazioni espresse nel testo della proposta di atto in oggetto, formulate dal sottoscritto Dirigente, ai sensi dell'art. 49, 1° comma del Decreto legislativo n. 267 del 18 agosto 2000, si esprime parere FAVOREVOLE in ordine alla regolarita' tecnica.

Note:

Parma , 12/12/2024

Sottoscritto dal Responsabile
(RUFFINI ANDREA)
con firma digitale



**PROVINCIA
DI PARMA**